



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
U.O.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA

CODICE AUSA 0000235089

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI DELIANUOVA
BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA

OGGETTO: Comune di Delianuova -Affidamento del servizio di igiene ambientale.

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Delianuova	Settore Responsabile: LL.PP.-Urbanistica
Indirizzo: Piazza Municipio	Cap: 89012
Località: Delianuova	Stato: Italia
Telefono: +39 0966/963004	Fax: +39 0966 963013
PEC: ufficiotecnico.delianuova@asmepec.it	Indirizzo internet: www.comune.delianuova.rc.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: +39 0966 963004	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Metropolitana	
Indirizzo: Via Mons. Ferro 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965 364276	Fax: 0965 498980
PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: +39 0965 364276; 0965 498303	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punti 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2. **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione a contrarre RG n. 02 del 03/01/2019. Gli atti di gara sono stati redatti tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani di cui al d.m. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Codici appalto:	N. gara: 7305351 C.I.G.: 7755726390 CPV: 90511000-2
Luogo di esecuzione del servizio :	Comune di Delianuova codice NUTS 3 ITF65
Oggetto del servizio	Servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi di pulizia straordinaria da manifestazioni pubbliche e ogni altro servizio dettagliato nel Piano tecnico operativo.
Importo complessivo del servizio	€ 785.454,48 IVA esclusa
Importo per anni 3 posto a base di gara	€ 780.741,76 (esclusa IVA) di cui € 308.674,44 per costi della manodopera
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.712,76
Cauzione provvisoria 2%	€ 15.709,08

4. DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è fissata in anni 3 (**TRE**), naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di affidamento del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il servizio nelle more dell'espletamento del procedimento di una nuova gara, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

L'Amministrazione comunale inoltre potrà recedere anticipatamente dal contratto qualora l'Autorità d'Ambito Provinciale procederà all'aggiudicazione del servizio a livello d'ambito e quindi all'avvio della Gestione Unica di ATO/ARO del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani .

5. DOCUMENTAZIONE:

Il bando/disciplinare di gara, il Capitolato, gli elaborati sono disponibili sul sito <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale> (consultare anche la sezione "Chiarimenti ed integrazione documentazione).

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE , DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI O PER PORRE QUESITI:** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **05/04/2019**

Con riferimento ai quesiti, gli stessi andranno inoltrati esclusivamente attraverso il portale gare telematiche <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **15/04/2019**

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Metropolitana - <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta pubblica il giorno **16/04/2019** alle ore **09:00** presso la S.U.A.M. Via Mons. G. Ferro (ex Via Cimino) 1, Reggio Calabria.

6.5 PUBBLICAZIONI

	Tipo di pubblicazione
G.U.C.E. (data invio 06/03/2019)	
G.U.R.I. V Serie Speciale	N. 30 del 11/03/2019
Due quotidiani Nazionali	Il Messaggero e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici
Due quotidiani regionali	Il Corriere dello Sport-ed. regionale e Il Giornale Centro Sud
Profilo Amministrazione Aggiudicatrice	www.comune.delianuova.rc.it
Profilo del Committente	http://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito Informatico della Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di Reggio Calabria
Albo on line	Comune di Delianuova

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, con le modalità previste dal disciplinare di gara, da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 comma 7, del D.Lgs n. 50/2016. Per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 del suddetto articolo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9. FINANZIAMENTO e MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Finanziamento: Bilancio pluriennale del Comune di Delianuova.

Modalità di pagamento: mensile con le modalità previste all'art. 18 dal Capitolato Speciale d'Appalto

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL' AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

È fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Delibera dell'Autorità.

10.1) VERIFICA DOCUMENTAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASSOE dell'Operatore Economico (PassoE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma, l'abilitazione avviene nell'arco di 48 ore dalla richiesta; tuttavia tale tempistica non è garantita nel caso di soggetti non autorizzabili in via automatica (es. gli amministratori e legali rappresentanti di operatori economici non tenuti all'iscrizione sul registro delle imprese ovvero procuratori generali e speciali di operatori economici che, seppur tenuti all'iscrizione sul registro imprese, non compaiono sullo stesso). E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei contratti, onde evitare possibili esclusioni dalle procedure di gara. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il **CIG** della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice ;
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

12) REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

12.1) Requisiti di ordine generale:

L'appalto prevede servizi rientranti nelle attività definite "sensibili" dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 192/2012.

Per partecipare alla procedura le imprese concorrenti che intendono eseguire in proprio le lavorazioni suddette devono essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge n. 190/2012 (c.d. white list) ovvero devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco. In relazione al comma 1 dell'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per le attività "sensibili" di cui al precedente comma 2 l'iscrizione dell'impresa nella *white list* provinciale tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia

interdittiva.

I concorrenti, in qualsiasi forma, devono altresì essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs n. 50/2016 e s.m.i.

I **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara.

12.2) Requisito di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016:

a) Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coerente con l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs n. 50/2016 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

-**Per le sole cooperative**, iscrizione all'Albo delle società cooperative;

-**Per i soli consorzi di cooperative**, iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

b) Iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L. 406/98 e s.m.i. per la seguente categoria:

- **Categoria 1 Classe F o superiore, sottocategoria D1,D2,D4;**

c) essere in possesso della **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015** in corso di validità, con oggetto specifico ai servizi indicati in gara.

d) essere in possesso della **certificazione di registrazione EMAS** rilasciato ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009 o in alternativa della certificazione equivalente alla norma internazionale **UNI EN ISO 14001:2015** in corso di validità con oggetto specifico ai servizi indicati in gara

12.3) Requisito di capacità economica e finanziaria - art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.lgs. 50/2016:

a) possesso di un fatturato annuo in servizi analoghi svolti dall'impresa, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, pari ad almeno € 261.818,17.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato saranno considerati in proporzione alla data di costituzione o di avvio dell'attività.

Si precisa che la presente dichiarazione viene richiesta a garanzia della solidità aziendale e della capacità di gestione del servizio in rapporto all'entità dello stesso.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa laddove si possa evincere il servizio svolto;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA con dichiarazione del servizio svolto;

Per il solo anno 2018, in luogo dei bilanci o dei modelli Unico possono essere fornite le copie delle fatture emesse.

12.4) Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016:

a) aver svolto, con esito positivo, negli ultimi tre anni (2016, 2017, 2018) antecedenti la scadenza del bando, almeno un servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili con metodologia porta a porta, in almeno un Comune con popolazione media non inferiore a 3.352 abitanti, per dodici mesi in modo continuativo e con il raggiungimento minimo del 30% di raccolta differenziata.

- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante produzione dell'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione e attestanti il buon esito del servizio.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** alla Camera di Commercio di cui al precedente punto 12.2 lett.a) deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per le imprese che svolgono servizi di igiene ambientale, il **requisito relativo all'iscrizione** all'Albo di cui al precedente punto 12.2 lett.b) deve essere posseduto da:

- c. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- d. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al punto prima indicato. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

I **requisiti** di cui al precedente **punto 12.2 lett. c) e d)** devono essere posseduti da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato complessivo di cui al **punto 12.3 a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al precedente **punto 12.4 lett. a)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del

Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, **ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016**, che procederà alla valutazione delle offerte tecniche con i criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo specifico punto sulla base di quanto di seguito indicato:

Offerta Tecnica: max 70 punti

Offerta Economica: max 30 punti

Gli elementi di valutazione dell'offerta sono stabiliti secondo la seguente suddivisione:

Criterio 1: in relazione alla proposta sulla validità progettuale delle relazioni tecniche organizzative rispetto ai servizi minimi richiesti e descritti nel Piano Tecnico **Max 35 punti**

Criterio 2: in relazione alla proposta sulla validità progettuale delle proposte migliorative ed innovative offerte dall'Impresa concorrente rispetto alla progettualità minima del Piano Tecnico **Max 35 punti** Gli elementi qualitativi di cui è composta l'offerta tecnica ed i relativi criteri motivazionali sono esplicitati nel Disciplinare di gara.

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

15.1. Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell' art. **80 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.**, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati, anche se riferiti ad un suo subappaltatore:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati) ;

b – bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al punto 15.3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

15.3. L'esclusione prevista ai punti 15.1 e 15.2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

15.4. Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

15.5. Costituisce motivo di esclusione del concorrente il verificarsi di una delle seguenti situazioni, anche se riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice, accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) l'essersi reso *colpevole* di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertati con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante, **anche derivanti da provvedimenti giudiziari ancorché non definitivi, in particolare ai sensi degli artt. 353, 353 bis, 354, 355, 356 c.p.;**

c-bis) l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o

l'aggiudicazione, ovvero abbia omissis le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

f-bis) l'aver presentato nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'essere stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissis la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- il trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

- l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c.2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

15.6. Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omissis prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti 15.1, 15.2, 15.4 e 15.5.

15.7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato

provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8. Se la Stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai punti 15.4 e 15.5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna;

15.11. Le cause di esclusione previste dall'art. 80 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

A tal fine, dovranno pertanto essere dichiarati tutti i provvedimenti giudiziari ancorché non definitivi per consentire alla S.A. di valutare la gravità dei fatti commessi che potrà essere desunta anche dal beneficio della sospensione condizionale della pena, dal beneficio della non menzione, e della irrogazione della sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo. E' fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia

15.12. Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

15.13. Si procederà all'aggiudicazione anche **in presenza di un'offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente;**

15.14. Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

15.15. **Si demanda al** Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

15.16. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

15.17. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

15.18. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

15.19. Il contratto d'appalto, in virtù dell'Intesa di Legalità sottoscritta il 24 maggio 2018 con la locale Prefettura conterrà le clausole ivi contenute e precisamente:

- a) che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs, 6 settembre 2011, n. 159, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui agli artt. 2 e 3 dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Si richiama a tal proposito il comma 55 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 4 del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, concernente lo specifico obbligo di comunicazione per le imprese iscritte nella "white list";
- c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente;
- d) la clausola risolutiva espressa di cui sopra concerne anche il rigetto dell'iscrizione nella c.d. "white list", per i settori di interesse, in virtù dell'equiparazione richiamata al comma 3 dell'art. 2 dell'Intesa.
- e) clausola con la quale l'appaltatore assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante medesima i dati relativi alle società e alle imprese subcontraenti e terze subcontraenti interessate a qualunque titolo all'esecuzione dell'opera. Nella stessa clausola si stabilisce che le imprese di cui sopra accettano esplicitamente quanto convenuto con la presente Intesa, ivi compresa la possibilità di applicazione delle sanzioni previste nel successivo articolo 12.
- f) tutte le clausole riportate in allegato all'Intesa dalla n. 1 alla n. 7 e nell'allegato 2.

ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- *Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);*
- *Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.*
- *Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.*

15.20 E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016

15.21. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016).

15.22. E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

15.23. Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

15.24. La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n. 50/2016, all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di

carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

15.25. L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016).

15.26. In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

15.27. La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

15.28. L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall' art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

15.29. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

15.30. La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

15.31. La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

15.32. Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

15.33. La Stazione Unica si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

15.34. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lvo n. 50/2016 e s.m.i..

15.35. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

15.36. L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

15.37. Il contratto, a termini dell'art.32 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76,comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

15.38. Le eventuali richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'Ente appaltante sospendono i termini di cui all'art. 33 c.1 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

15.39. Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., presso la sede dell'Ente Appaltante.

15.40. **Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di pubblicazione, di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.**

15.41. Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà, a termini di legge, all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i.) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'ANAC.

15.42. L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio all'aggiudicatario in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., **sotto riserva** di stipula del contratto.

15.43. Per le caratteristiche delle modalità di gestione dell'attuale gestore uscente, non trova applicazione la clausola prevista dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016.

15.44. Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto, nessuna esclusa.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul territorio del Comune di Delianuova è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a ufficio tecnico.delianuova@asmepec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del giorno 05/04/2019

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Al termine della visita dei luoghi verrà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete** in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dall'Ente appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

17. ULTERIORI INFORMAZIONI:

Al fine di consentire alla S.A. la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità

del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

E' facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Le richieste di chiarimento e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte, dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'indirizzo <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/04/2019** utilizzando l'apposita funzione **“Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui”** presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

La S.U.A.M. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria all'indirizzo <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>. L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della Stazione appaltante.

Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.76, commi 1, 2 e 5 , e 93, comma 9, del D.Lgs 50/2016** ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs di pertinenza della S.U.A.M. inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e mail. La S.U.A.M. non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, le comunicazioni di cui all'art. 52 del Codice andranno inviate ad entrambe le parti ai sensi dell'art. 89, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.M. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, sono devolute alla competenza

esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante Metropolitana non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

-devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

-potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

-devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83, comma 3, art. 90, commi 8 e 9 del D. Lgs 50/2016 ;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

18. Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n. n.50/2016 nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Leo Italiano

Responsabile del Procedimento di gara: Dott.ssa Orsola Costa

Data invio G.U.C.E.06/03/2019

Data invio G.U.R.I 06/03/2019

La Dirigente SUAM

Mariagrazia BLEFARI